

Prospetto n.3

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2012

(in euro)

	FUS 2012	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Contributo speciale)	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 2)	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 1)	TOTALE
Teatro Comunale di Bologna	11.825.806,50			164.700,65	11.990.507,15
Teatro Lirico di Cagliari	8.192.498,01			114.098,75	8.306.596,76
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	15.236.618,61			212.203,79	15.448.822,40
Teatro Carlo Felice di Genova	9.837.101,11	1.303.768,00		137.003,51	11.277.872,62
Teatro alla Scala di Milano	28.341.023,12		2.020.019,00	394.711,76	30.755.753,88
Teatro San Carlo di Napoli	13.327.548,88			185.615,75	13.513.164,63
Teatro Massimo di Palermo	16.539.551,20			230.350,03	16.769.901,23
Teatro dell'Opera di Roma	20.221.384,21		2.020.019,00	281.627,74	22.523.030,95
Teatro Regio di Torino	13.914.489,85			193.790,21	14.108.280,06
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.679.140,67			148.730,78	10.827.871,45
Teatro La Fenice di Venezia	14.341.297,64			199.734,46	14.541.032,10
Teatro Arena di Verona	14.070.774,75			195.966,82	14.266.741,57
Accademia di Santa Cecilia	9.825.758,26			136.845,53	9.962.603,79
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.035.087,18			97.979,23	7.133.066,41
Totale FUS	193.388.079,99	1.303.768,00	4.040.038,00	2.693.359,01	201.425.245,00

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Prospetto n.4

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2013

(in euro)

	FUS 2013	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 1)	Altri contributi speciali	Extra FUS Stanziato 2013	Totale FUS ed Extra FUS stanziato 2013	FUS Rideterminato 2013	Totale FUS ed Extra FUS erogato 2013
Teatro Comunale di Bologna	11.093.498,70	141.452,08		141.452,08	11.234.950,78	11.065.503,80	11.206.955,88
Teatro Lirico di Cagliari	7.685.473,47	97.996,70		97.996,70	7.783.470,17	7.666.078,86	7.764.075,56
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	14.256.186,23	181.779,19		181.779,19	14.437.965,42	14.220.210,16	14.401.989,35
Teatro Carlo Felice di Genova	9.371.713,22	119.497,77	1.128.706,00	1.248.203,77	10.619.916,99	9.348.063,32	10.596.267,09
Teatro alla Scala di Milano	26.802.988,38	341.762,20	1.748.783,00	2.090.545,20	28.893.533,58	26.735.349,93	28.825.895,13
Teatro San Carlo di Napoli	12.618.043,39	160.891,40		160.891,40	12.778.934,79	12.586.201,24	12.747.092,64
Teatro Massimo di Palermo	15.498.905,15	197.624,98		197.624,98	15.696.530,13	15.459.793,02	15.657.418,00
Teatro dell'Opera di Roma	19.053.202,28	242.945,46	1.748.783,00	1.991.728,46	21.044.930,74	19.005.120,74	20.996.849,20
Teatro Regio di Torino	13.117.033,08	167.253,97		167.253,97	13.284.287,05	13.083.931,71	13.251.185,68
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.920.298,48	126.492,73		126.492,73	10.046.791,21	9.895.264,20	10.021.756,93
Teatro La Fenice di Venezia	13.608.875,45	173.525,40		173.525,40	13.782.400,85	13.574.532,89	13.748.058,29
Teatro Arena di Verona	13.554.910,34	172.837,29	989.515,00	1.162.352,29	14.717.262,63	13.520.703,97	14.683.056,26
Accademia di Santa Cecilia	9.283.720,22	118.375,78		118.375,78	9.402.096,00	9.260.292,37	9.378.668,15
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.001.471,30	89.275,05		89.275,05	7.090.746,35	6.983.802,79	7.073.077,84
Totale FUS	182.866.319,69	2.331.710,00	5.615.787,00	7.947.497,00	190.813.816,69	182.404.849,00	190.352.346,00

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nel 2013, in presenza del deciso decremento del FUS (- € 10.521.760,27 pari a - 5,4%), le Fondazioni hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti (€ 7.947.497,00) derivanti da leggi diverse, che hanno portato il finanziamento in totale ad € 190.813.816,69. Di questa somma sono stati effettivamente erogati € 190.352.346,00, a causa di accantonamenti attuati dall'Ispettorato Generale di Bilancio del MEF in previsione di variazioni negative di bilancio.

Il totale nel 2013, pertanto, è composto da:

- lo stanziamento base FUS di € 182.866.320 (pari al 47%) ripartito tra le 14 Fondazioni²⁷. La quota inizialmente fissata è stata successivamente rideterminata in € 182.404.849 pari alla disponibilità massima, in termini di competenza e di cassa, delle risorse allocate sul capitolo di riferimento 6621 relativo alle fondazioni lirico-sinfoniche;
- il contributo complessivo di € 3.504.498 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali. Tale contributo, previsto dalla legge n.388/2000, art.145, comma 87, a favore delle due Fondazioni, è stato decurtato nel 2013, in ragione di variazioni negative di bilancio rispetto all'ammontare originariamente fissato in € 7.746.853. Con decreto del 5 febbraio 2013 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha ripartito tra le due fondazioni la somma di cui sopra attribuendo a ciascuna l'importo di € 1.752.249. Variazioni negative di bilancio intervenute sul capitolo di spesa di riferimento (cap. 6652, piano gestione 2) e successive al decreto di riparto del 5 febbraio 2013 hanno portato la somma complessiva a € 3.497.566;
- il contributo previsto dalla legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 (legge finanziaria 2001) - a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di € 5.164.569 - dapprima rideterminato per il 2013 in € 2.331.710 in ragione delle variazioni negative di bilancio, ripartito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo del 17 luglio 2013;
- il contributo speciale di € 1.128.706, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350)²⁸. Nel 2013 anche questo contributo ha subito variazioni negative di bilancio.

²⁷ Calcolato a norma del D.M. 29 ottobre 2007 recante nuovi criteri per la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art.24 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367 e successive modifiche.

²⁸ La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di € 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 8 novembre 2002, n. 264

Per l'anno 2013, infine, la legge 24 dicembre 2012, n.228 ha stanziato un contributo straordinario alla Fondazione Arena di Verona per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, nel limite massimo di spesa di un milione di euro. Con decreto direttoriale 29 ottobre 2013 sono stati impegnati € 989.515 sul capitolo di spesa 6635, e sono stati successivamente erogati solo € 791.612 in qualità di acconto. Il mancato invio della documentazione consuntiva attestante la realizzazione delle iniziative in parola, non ha consentito l'erogazione del saldo.

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano una contrazione del 5,50 per cento rispetto al 2012. La sola quota del FUS è diminuita passando da € 193.388.080 del 2012 ad € 182.866.320 e, dopo ulteriore rideterminazione ad € 182.404.849 del 2013 con un decremento percentuale complessivo del 5,68 per cento.

Le Fondazioni che hanno subito i più evidenti decrementi sono: il Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (- 7,44%), il Teatro Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro dell'Opera di Roma (- 6,78%), il Teatro Massimo di Palermo (- 6,63%) e il Teatro Lirico di Cagliari (- 6,53%), mentre le restanti fondazioni mostrano flessioni inferiori comprese tra lo 0,84 per cento del Petruzzelli e Teatri di Bari e il 6,27 per cento della Scala di Milano.

"Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 dispone il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova".

Prospetto n.5

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE
ASSEGNATE PER AREA GEOGRAFICA ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2012-2013**

(€)

FONDAZIONE	CONTRIBUTO 2013	CONTRIBUTO 2012	var. %
Teatro Regio di Torino	13.251.185,68	14.108.280,06	-6,08
Teatro Carlo Felice di Genova	10.596.267,09	11.277.872,62	-6,04
Teatro alla Scala di Milano	28.825.895,13	30.755.753,88	-6,27
NORD OVEST	52.673.347,90	56.141.906,56	-6,18
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.021.756,93	10.827.871,45	-7,44
Teatro La Fenice di Venezia	13.748.058,29	14.541.032,10	-5,45
Teatro Arena di Verona	14.683.056,26	14.266.741,57	2,92
Teatro Comunale di Bologna	11.206.955,88	11.990.507,15	-6,53
NORD EST	49.659.827,36	51.626.152,27	-3,81
Accademia di Santa Cecilia	9.378.668,15	9.962.603,79	-5,86
Teatro dell'Opera di Roma	20.996.849,20	22.523.030,95	-6,78
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	14.401.989,35	15.448.822,40	-6,78
CENTRO	44.777.506,70	47.934.457,14	-6,59
Teatro San Carlo di Napoli	12.747.092,64	13.513.164,63	-5,67
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.073.077,84	7.133.066,41	-0,84
SUD	19.820.170,48	20.646.231,04	-4,00
Teatro Massimo di Palermo	15.657.418,00	16.769.901,23	-6,63
Teatro Lirico di Cagliari	7.764.075,56	8.306.596,76	-6,53
ISOLE	23.421.493,56	25.076.497,99	-6,60
Totale contributi FUS ed EXTRA FUS	190.352.346,00	201.425.245,00	-5,50

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

PARTE II – LA GESTIONE DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

1 – LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Alla fine del 2013 il patrimonio netto è stato accertato in € 41.190.753, con un incremento dell'11,5 per cento rispetto all'anno precedente - in presenza del risultato economico negativo di € 2.752.150 - determinato essenzialmente dall'apporto di beni immobili (€ 6.500.000)²⁹ e dal contributo straordinario (€ 500.000), in applicazione del Decreto Legge 91/2013 (convertito in Legge 112/2013), da parte del Comune di Bologna³⁰.

Secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione, in data 28 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione³¹ ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della suddetta Legge 112/2013, essendo nella condizione di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi³².

Il nuovo Sovrintendente del Teatro Comunale è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione il 18 gennaio 2011.

Il Collegio dei revisori dei conti - nominato il 4 marzo 2011³³ per il quadriennio 2011/2015 - nel relazionare sul bilancio d'esercizio 2013, ha preliminarmente segnalato che, in data 17 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e dall'art. 2346 del c.c., il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 (avvenuta il 25/6/2014), in considerazione degli esiti derivanti da fattori esterni, che avrebbero potuto modificare il risultato d'esercizio³⁴.

²⁹ L'apporto, determinato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, prevede la ricostituzione del patrimonio disponibile e rafforza la sostenibilità della missione istituzionale della Fondazione.

³⁰ Deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013.

³¹ Il 21 dicembre 2010, dopo un periodo di *prorogatio* dell'organo, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (scadenza 20/12/2014). Il 26 maggio 2011 il Sindaco di Bologna è subentrato al Commissario Straordinario del Comune quale nuovo Presidente della Fondazione.

³² Il 9 gennaio 2014, in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 gennaio 2014, la Fondazione ha inviato al Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (ex art. 11 L. 112/2013) il Piano di risanamento preliminare 2014-2016. Il documento, è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo, con il supporto dell'*advisor* e l'assistenza delle Direzioni Amministrazione Finanza e Controllo e Area Artistica del Teatro.

³³ Decreto MEF di concerto con il MIBACT 4/3/2011; i compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 5.577,73; componenti (n. 2) € 3.867,23 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

³⁴ Tra questi il Collegio dei revisori evidenzia: la richiesta (inviata in data 9 dicembre 2013) di anticipazione al Commissario di Governo ex art.11, co. 9, legge 112/2013 (approvata dal MIBACT il 24 aprile 2014); la trattativa in corso con l'INPS (gestione ex-Enpals) per la definizione dell'esposizione debitoria. Il 2 maggio 2014 l'INPS ha emanato la circolare n. 56 riguardo la riduzione delle sanzioni civili a favore delle

Nel richiamare l'attenzione sul dato economico negativo dell'esercizio ha, inoltre, espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2013³⁵ e alla proposta del Sovrintendente - a seguito della suddetta ricapitalizzazione del Patrimonio disponibile della Fondazione di complessivi € 7.000.000 provenienti dal Fondatore Comune di Bologna - di coprire la perdita rinviata a nuovo dell'esercizio 2012 di € 1.511.914, quanto ad € 500.000 tramite l'azzeramento della voce di patrimonio "Altre riserve" e quanto al residuo di € 1.011.914 e alla perdita dell'esercizio 2013 di € 2.752.150, tramite l'utilizzo del patrimonio disponibile.

Ha, altresì, verificato gli adempimenti sul contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) e al D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012) e richiamato i principali rischi e incertezze di natura finanziaria, tributaria, di obsolescenza degli impianti ai quali la Fondazione è esposta nonché di difficoltà nel far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.

La Fondazione ha dato applicazione al principio generale della trasparenza, come enunciato nel D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché alle prescrizioni dell'art. 9, co. 2 del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 (Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema³⁶.

Fondazioni lirico-sinfoniche in stato di crisi, riconosciuto nell'atto di approvazione dei piani di risanamento di cui all'art. 11 della legge 112/2013.

³⁵ Il bilancio d'esercizio 2013 è stato predisposto dal Sovrintendente nominato dal C.d.A. il 18 gennaio 2011 (periodo 25/01/2011 - 20/12/2014). Il compenso lordo annuo del Sovrintendente per il 2013 è di € 109.699,97 (fonte: sito internet Fondazione).

³⁶ Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

1.1 – La situazione patrimoniale

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno caratterizzato il biennio 2012-2013 dai quali si desume il disomogeneo andamento del patrimonio netto determinato sia dagli alterni risultati economici sia, in particolare nel 2013, come visto in premessa, dall'apporto di beni immobili e dal contributo straordinario da parte del Comune di Bologna³⁷.

Prospetto n.6

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	38.122.638	54,1	0,0	38.137.953	59,7
Immobilizzazioni materiali	30.367.523	43,1	25,4	24.219.628	37,9
Immobilizzazioni finanziarie	117	0,0	0,0	117	0,0
Attivo circolante	1.613.986	2,3	17,7	1.371.617	2,1
Ratei e risconti attivi	298.067	0,5	50,8	197.654	0,3
Totale Attivo	70.402.331	100,0	10,1	63.926.969	100,0
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	6.921.588			421.588	
Altre riserve	500.000				
Altre riserve - arrotondamenti	1			-1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-1.511.914				
Utile (- Perdita) d'esercizio	-2.752.150			-1.511.914	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	38.033.228			38.033.228	
Totale patrimonio netto (A)	41.190.753		11,5	36.942.901	
Fondo rischi ed oneri	775.812	2,7	40,8	551.063	2,0
Fondo T.F.R.	4.316.011	14,8	-5,5	4.566.500	16,9
Debiti	22.806.095	78,1	12,2	20.328.285	75,3
Ratei e Risconti passivi	1.313.660	4,4	-14,6	1.538.220	5,8
Totale Passivo (B)	29.211.578	100,0	8,3	26.984.068	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	70.402.331		10,1	63.926.969	
Conti d'ordine	-42.715		0,0	-42.715	

³⁷ Giova ricordare che già nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio per € 19.270.000 da parte del Comune di Bologna aveva permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, co. 1 bis del D.Lgs n.367/96 e successive modificazioni.

La posta più rilevante dell'attivo patrimoniale, pressoché invariata nel periodo considerato, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso illimitato, concesso dal Comune di Bologna, del Teatro comunale e del laboratorio di falegnameria; la quota residua è data sia dall'aumento di valore (concessioni, licenze, marchi e diritti vari), relativo a prodotti *software* e diritti d'uso, sia dalle migliorie apportate agli immobili utilizzati dal Teatro nonché i costi pluriennali per l'erogazione del mutuo sostenuti negli esercizi precedenti.

Aumenta nel 2013 (+25,4%) il valore delle immobilizzazioni materiali, tra le quali si evidenziano, oltre ai terreni e ai fabbricati strumentali³⁸, il patrimonio artistico (archivio storico), gli allestimenti scenici e le attrezzature generiche (in complessivo aumento sia per gli acquisti da teatri stranieri sia per le coproduzioni realizzate nonché per il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura).

Da segnalare, quanto all'incremento delle voci terreni e fabbricati (+33,7%) l'apporto al patrimonio della Fondazione di porzione di pregio di un fabbricato di proprietà del Comune di Bologna³⁹. Il conferimento, come stabilito dalla delibera consigliare del 24 giugno 2013, è finalizzato a rafforzare la sostenibilità della Fondazione, garantendo un'adeguata patrimonializzazione a sostegno della gestione e della pianificazione integrata delle attività del Teatro Comunale con un tendenziale e progressivo equilibrio economico e finanziario tra risorse a disposizione di attività e spettacoli.

Invariate le immobilizzazioni finanziarie dopo la restituzione, nel 2011, dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti per utenze varie e per un contratto di locazione riguardante locali adibiti a sartoria.

La complessiva crescita dell'attivo circolante (+17,7%) è attribuibile in via principale all'iscrizione del credito verso il Comune di Bologna per il contributo straordinario di € 500.000 destinato a rafforzare il percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione in applicazione del D.L. n.91/2013 (convertito in Legge n.112/2013)⁴⁰. In aumento risultano, inoltre, i crediti sia verso lo Stato⁴¹ sia verso

³⁸ Il valore iniziale della categoria terreni e fabbricati si riferisce all'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di € 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell'ambito della convenzione sottoscritta il 5/5/2009. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile non ancora entrato in funzione.

³⁹ La cessione dell'immobile - situato in città - è stata perfezionata con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di € 6.500.000. Il valore è stato ritenuto congruo dalla U.I. Tecnica del Settore Patrimonio.

Il compendio immobiliare oggetto del conferimento - parte con destinazione d'uso uffici e magazzino e parte residenziale - risulta di interesse storico-artistico ed è attualmente oggetto di una ristrutturazione straordinaria che dovrebbe ultimarsi nel corso dell'esercizio successivo.

⁴⁰ Deliberato il 10 dicembre 2013 e considerato versamento a fondo perduto e, pertanto, destinato alla voce "Altre riserve" del passivo dello stato patrimoniale.

clienti nonché le rimanenze. Flettono, invece, i crediti tributari⁴² e le disponibilità liquide⁴³.

Maggiore (+50,8%) risulta la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi - che comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione) - determinata principalmente da anticipazioni per l'allestimento dell'opera inaugurale della stagione lirica 2014.

Con riferimento al patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla Circolare MIBACT del 13/1/2010 n. 595, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio 2009, ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

I dati esposti evidenziano un incremento in valore assoluto del patrimonio netto nel 2013 di € 4.247.852. In particolare, la consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione della Fondazione - è rimasta invariata (€ 38.033.228), mentre quella disponibile, dopo l'apporto immobiliare del Comune di Bologna (tra le immobilizzazioni materiali), registra a fine esercizio un dato positivo di € 3.157.525 (a fronte di un valore negativo pari ad € 1.090.327 nel 2013).

⁴¹ L'importo del 2013 si riferisce ai contributi relativi alle spese di vigilanza antincendio, al contributo 5 per mille e al contributo attribuito in occasione delle celebrazioni dell'anno verdiano.

⁴² In gran parte risultante dalla Dichiarazione IVA 2014 per l'anno 2013 nonché eccedenza degli acconti IRAP versati e per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato.

⁴³ Dalla nota integrativa 2013 si apprende che le minori disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 derivano dall'azzeramento del saldo al 31/12 di un conto corrente e dalla riduzione della voce denaro e valori in cassa per il versamento entro la chiusura dell'esercizio degli incassi della biglietteria degli ultimi giorni del mese di dicembre.

Tra le passività patrimoniali aumenta la consistenza globale del Fondo per rischi ed oneri (+40,8%); i principali fondi che lo costituiscono, alimentati dagli accantonamenti annuali, sono a copertura di possibili futuri accertamenti Irap (€ 260.000), a protezione dei rischi di soccombenza in controversie legali in corso (€ 182.670), principalmente di natura giuslavorista, per la riduzione della spesa per consumi intermedi (€ 217.000)⁴⁴ e, per importi inferiori, da altri diversi.

Prosegue la contrazione (-5,5%) del fondo T.F.R.⁴⁵.

La complessiva crescita (+12,2%) dei debiti riflette l'andamento disomogeneo delle diverse componenti. Da un lato si registra una maggiore consistenza dei debiti verso banche per il maggior utilizzo dei fidi concessi, dei debiti verso fornitori e verso gli istituti previdenziali e assistenziali per il mancato versamento, a partire da luglio 2013, dei contributi Inps ex Enpals⁴⁶, mentre, dall'altra, si riducono sia gli altri debiti⁴⁷ sia quelli tributari⁴⁸.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione ha concordato un riallineamento temporale, da breve a lungo termine, dell'esposizione debitoria accumulata a causa dei disavanzi economici pregressi⁴⁹.

I ratei e risconti passivi diminuiscono, infine, del 14,6 per cento. I primi riguardano, la quota interessi della rata del mutuo ipotecario in scadenza il 31/12/2013, pagata in data 14 gennaio 2014 a causa della mancanza di disponibilità liquida alla data di scadenza effettiva, mentre tra i secondi, ovvero proventi anticipati

⁴⁴ In applicazione dell'art. 8, co 3, del DL 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (*Spending Review*) che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBACT del 26/9/2012 prot.1136, anche le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat di cui alla L. 196/2009.

⁴⁵ Gli incrementi riguardano le quote maturate e le rivalutazioni dedotte quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano, invece, le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

⁴⁶ Sono state regolarmente pagate le rate dei contributi pregressi anno 2012 rateizzati. È in corso la trattativa con l'INPS per la rateizzazione del debito contributivo accumulato, volta ad ottenere anche la riduzione delle sanzioni civili per i contributi 2012 già rateizzati.

⁴⁷ Tra gli altri debiti, la voce corrispondente ai debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute è stata adeguata in applicazione dell'art. 5, co. 8, DL 95/2012 (*Spending Review*) che stabilisce il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale.

⁴⁸ Registrano una diminuzione del debito per ritenute IRPEF non versate per effetto del pagamento di quelle relative al 2012. I debiti tributari per imposte e tasse si incrementano principalmente a causa della notifica dell'accertamento per l'IRAP 2009 (Euro 411 mila), mentre sono state regolarmente pagate le rate in scadenza nel 2013 relative alle cartelle IRAP 2006, 2007 e 2008 rateizzate.

⁴⁹ L'operazione avvenuta il 15/2/2010, a seguito della delibera del C.d.A. del 22/1/2010, è consistita nella stipula con un primario istituto di credito di un mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di 17 anni per un importo di € 10 milioni (prolungato di un altro anno con atto modificativo del 20/12/2012), assistito dalla garanzia degli immobili in proprietà conferiti dal Comune di Bologna nel 2009. Le rate semestrali pagate nel corso del 2013 sono relative agli interessi di preammortamento e, pertanto, non hanno dato luogo a variazioni del debito.

di competenza di esercizi successivi, la posta più rilevante è costituita dalla quota di abbonamenti riferiti a spettacoli del 2014 venduti nel corso del 2013.

I conti d'ordine riguardano beni presso terzi in comodato d'uso e a noleggio concessi alla ex Associazione Opera Italiana, incorporata nel corso del 2012 dalla Fondazione Ater Formazione.

1.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

I dati economici del 2013, riportati nel prospetto che segue, evidenziano un peggioramento del disavanzo (€ 2.752.150) determinato sostanzialmente dal saldo negativo della gestione caratteristica, conseguente al maggiore incremento dei costi rispetto a quello parallelo del valore della produzione, nonché dalla presenza dei peggiorati saldi negativi sia delle poste straordinarie sia dei movimenti finanziari.

Prospetto n.7

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.973.063	17,3	3.388.392
Altri ricavi e proventi vari	595.708	116,3	275.428
Contributi in conto esercizio	15.610.737	-3,2	16.131.863
Incrementi immobiliari per lavori interni	930	-98,7	72.864
Totale valore della produzione	20.180.438	1,6	19.868.547
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.791	20,5	77.816
Costi per servizi	5.306.335	5,2	5.044.275
Costi per godimento beni di terzi	759.865	1,7	747.205
Costi per il personale	14.524.642	4,1	13.956.636
Ammortamenti e svalutazioni	721.926	45,3	496.801
Variazione rimanenze materie prime e merci	-822	-105,9	13.858
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	246.801	127,3	108.566
Oneri diversi di gestione	365.489	22,9	297.493
Totale costi della produzione	22.018.027	6,1	20.742.650
Differenza tra valori e costi produzione	-1.837.589	-110,2	-874.103
Proventi e oneri finanziari	-437.219	-4,7	-417.424
Proventi e oneri straordinari	-399.542	-191,2	-137.219
Risultato prima delle imposte	-2.674.350	-87,2	-1.428.746
Imposte dell'esercizio	77.800	-6,5	83.168
Utile (- Perdita) d'esercizio	-2.752.150	-82,0	-1.511.914

Nel 2013 l'incremento (+1,6%) del valore della produzione è da ascrivere – considerata la flessione dei contributi in conto esercizio – ai maggiori ricavi da vendite

e prestazioni, tra i quali, è da segnalare, il notevole apporto delle tournée effettuate dal Teatro in Russia e Giappone nei mesi di marzo e ottobre⁵⁰.

Rispetto all'esercizio precedente, il confronto in termini omogenei - effettuato al netto delle suddette tournée - evidenzia, comunque, una crescita complessiva sia dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia degli altri ricavi e proventi vari e una netta flessione degli incrementi su immobilizzazioni per lavori interni.

In dettaglio va, comunque, evidenziata la forte diminuzione (€ 254.387) dei ricavi di biglietteria (abbonamenti e biglietti)⁵¹.

A parte le tournée, l'attività per conto terzi ha registrato un importante aumento dei ricavi per attività in ambito regionale (€ 100.750) dovuti alla maggiore circuitazione nei teatri di tradizione regionali, mentre in ambito nazionale si conferma la partecipazione al Rossini Opera di Festival nei mesi di luglio e agosto, con un forte aumento del ricavo (€ 319.055) in virtù della tipologia di spettacoli effettuati che hanno richiesto un maggiore impegno delle compagnie artistiche del Teatro. Stabili, invece, le attività per conto terzi in città.

Maggiore incidenza, rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, invece, gli altri ricavi da vendite e prestazioni collaterali (+ € 54.194) in considerazione di superiori introiti derivanti da nolo di materiale teatrale, *royalties* e incisioni discografiche che hanno complessivamente compensato la riduzione di quelli per pubblicità, ricavi diversi e, soprattutto, affitto sale. Sostanzialmente invariate le trasmissioni radio tv e le sponsorizzazioni.

Nel corso del 2013 non sono stati realizzati allestimenti scenici nei laboratori interni della Fondazione.

Gli altri ricavi e proventi vari presentano, rispetto al 2012, un incremento di € 320.280⁵².

⁵⁰ In termini di valore della produzione 2013 la differenza tra l'importo iscritto in bilancio e quello calcolato al netto delle tournée ammonta ad € 384.397.

⁵¹ Nel 2013 sono stati registrati 71.054 spettatori paganti per un incasso di € 1.925.653 (nel 2012 86.419 spettatori per un incasso di € 2.180.040).

⁵² L'aumento complessivo della voce è dovuto sostanzialmente alle sopravvenienze attive (+ € 222.000), che comprendono l'adeguamento della voce debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute in applicazione dell'art. 5, co. 8, del DL 95/2012 (*Spending Review*) che prevede il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale. Seguono i contributi regionali per spese d'investimento (+ € 38.000) relativi alla definizione del programma di investimenti per innovazione tecnologica (L.R. 13/99) dell'esercizio 2010. Si incrementano, infine, i proventi per rimborsi (+ € 44.000) e i noleggi attivi diversi (+ € 11.000).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2012-2013 sono di seguito riassunti:

Prospetto n.8**CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO***(in migliaia di euro)*

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
Stato	11.237	72,0	-6,3	11.987	74,3
Contributi Stato per vigilanza antincendio	26	0,1	4,0	25	0,2
Totale contributo Stato	11.263	72,1	-6,2	12.012	74,5
Contributo ordinario Regione Emilia Romagna	1.500	9,6	0,0	1.500	9,3
Altri contributi regionali	94	0,6	-	0	0,0
Provincia di Bologna	0	0,0	-	8	0,0
Comune di Bologna	1.944	12,5	-2,5	1.994	12,4
Altri contributi comunali	235	1,5	840,0	25	0,2
Totale contributi enti	3.773	24,2	7,0	3.527	21,9
Fondatori partecipanti alla gestione	237	1,5	-24,0	312	1,9
Sostenitori	241	1,5	16,4	207	1,3
5 per mille	42	0,3	-16,0	50	0,3
Erogazioni liberali	55	0,4	129,2	24	0,1
Totale Fondatori e Sostenitori	575	3,7	-3,0	593	3,6
TOTALE CONTRIBUTI	15.611	100,0	-3,2	16.132	100,0

Nel 2013 il contributo dello Stato – nel quale è compreso lo stanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Celebrazioni Verdiane (30 mila euro) - registra una contrazione di 750 mila euro, parzialmente compensato dagli apporti sia del Comune di Bologna sia della Regione Emilia Romagna (+ 94 mila euro)⁵³.

In flessione anche gli apporti complessivi dei fondatori e sostenitori per il minor contributo offerto dalle fondazioni bancarie.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato, malgrado la suddetta flessione, resta il più rilevante (circa il 72% del totale), mentre sempre più modesta è la partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro.

⁵³ Contributo per il cartellone di spettacoli in occasione del 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un incremento di € 1.275.377.

Oltre agli oneri per il personale, le poste più rappresentative sono costituite, a parte gli ammortamenti e le svalutazioni⁵⁴ e gli accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti⁵⁵, dai costi per godimento beni di terzi, dagli oneri diversi di gestione e, soprattutto, per prestazioni di servizi.

Tra questi ultimi, che hanno registrato una crescita del 5,2 per cento, si segnalano, in particolare, quanto a consistenza, quelli:

- a) di carattere industriale, pari ad € 735.105 (€ 693.768 nel 2012);
- b) amministrativi, commerciali e diversi per € 950.666 (€ 923.014 nel 2012), tra i quali si segnalano gli oneri per il Collegio dei revisori pari ad 14.723⁵⁶ (a fronte di € 14.569 nel 2012);
- c) della produzione artistica e organizzativa per un importo complessivo di € 2.917.951 ed € 3.157.454⁵⁷, rispettivamente nel 2012 e nel 2013;
- d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 463.112 (contro € 509.542 nel 2012).

Il volume, sostanzialmente stabile, dei costi per godimento beni di terzi riflette l'andamento dell'attività in sede legata alla continua verifica degli oneri afferenti gli affitti di spazi per laboratori, i noleggi di materiali teatrali e strumenti musicali ed i diritti d'autore.

Peggiora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (€ 437.219) a causa del maggior peso esercitato sia dai rilevanti interessi passivi su finanziamenti bancari, per

⁵⁴ Il consistente aumento degli ammortamenti è legato alla maggiore incidenza degli ammortamenti degli allestimenti scenici, essendo andata in scena l'opera inaugurale della Stagione Lirica "Macbeth", il cui allestimento è stato per la massima parte realizzato e iscritto tra gli incrementi degli investimenti nel 2012. Le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante concernono l'aggiornamento del presumibile valore di realizzo di quelli verso clienti per i quali la Fondazione ha ritenuto opportuno incrementare il relativo fondo di svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

⁵⁵ La voce riguarda gli accantonamenti prudenzialmente iscritti al Fondo rischi ed oneri a copertura di cause in corso e passività potenziali.

⁵⁶ La voce Oneri C.d.A. e Sindaci comprende unicamente i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti avendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I componenti il C.d.A. continuano a non percepire alcun compenso né gettone di presenza.

⁵⁷ Al netto dei costi delle tournée giapponese e russa, i costi per i servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2012 di € 107.347. In particolare, sono cresciuti i costi per Servizi tecnici *streaming* e *simulcasting* in riferimento al cartellone di spettacoli verdiani, i compensi ai direttori d'orchestra nonché quelli per registi, coreografi e scenografi.

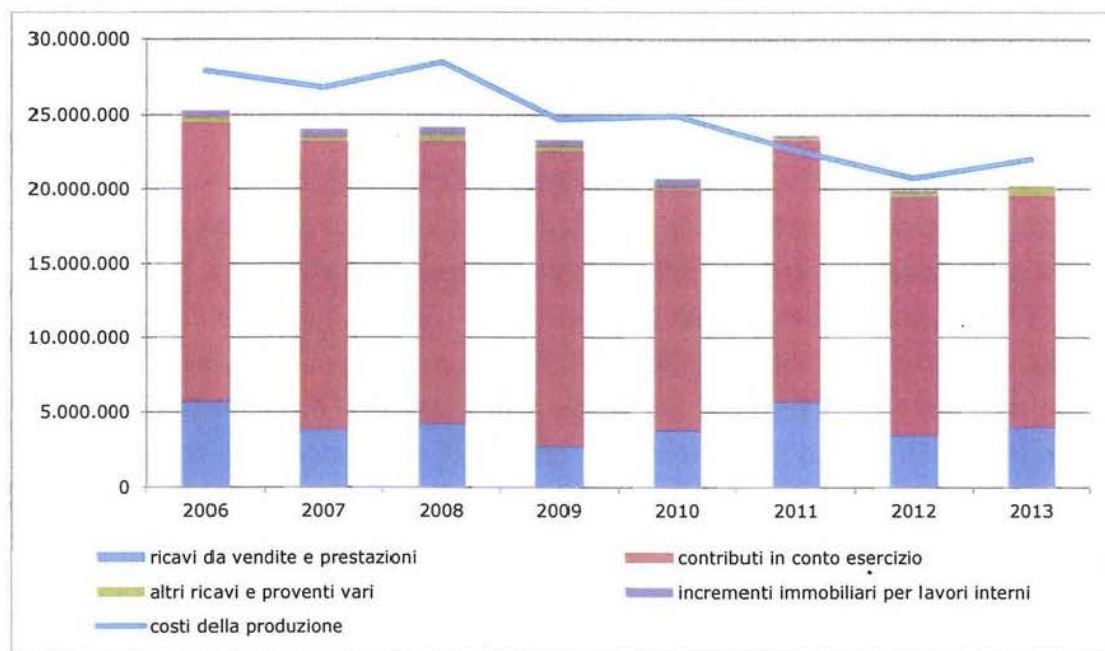
l'aumentata esposizione dei c/c bancari, sia dagli altri interessi passivi, nel cui ambito rileva la quota per il ritardato pagamento delle ritenute Irpef su lavoro dipendente e dei contributi Enpals. Si riducono, invece, gli oneri su mutui grazie all'andamento calante dei tassi di riferimento.

Il consistente saldo negativo tra proventi ed oneri straordinari (+ € 263.323, rispetto al 2012) deriva dalla contabilizzazione tra gli oneri straordinari (€ 410.638) di accertamenti Irap per il 2009⁵⁸.

Le imposte sul reddito pari ad € 77.800 si riferiscono unicamente all'Irap dell'esercizio calcolata in continuità con gli esercizi precedenti⁵⁹.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006 - 2013 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.4



⁵⁸ Per l'avviso di accertamento notificato il 26/11/2013 la Fondazione ha presentato ricorso. La Commissione tributaria ha respinto il ricorso in data 21/3/2014.

⁵⁹ Il ricavo derivante dal contributo dello Stato è considerato non imponibile ai fini Irap per la quota correlata al costo del personale come previsto dall'art. 1 co. 1 lettera a) del D.M. 29 ottobre 2007 che fissa i criteri di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo.